

Castelsangiovanni e Valtidone



Borgonovo, spettacolo

Sabato alle 20,45 all'istituto Don Orione spettacolo dal titolo: "Tale e quale Fontanissima show"

Le penne nere si preparano a festeggiare i loro 65 anni

Venerdì 8 dicembre il raduno di vallata, occasione per rendere omaggio ai 130 castellani morti nella Grande Guerra

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

● Sono trascorsi 65 anni da quando il gruppo alpini di Castelsangiovanni, dopo la dittatura fascista, venne ricostituito sulle ceneri del primo nucleo (detto squadra) risalente al 1938. Venerdì 8 dicembre, durante la festa che coinciderà con il raduno di vallata dalla bassa Valtidone e Valluretta, le penne nere festeggeranno il loro 65° compleanno facendo memoria dei fondatori Pietro Bassi, Carlo Caravaggi, Renzo Manara, Erminio Merli, Gualtiero Mazzocchi, Ettore Olivieri e Luigi Fellegara (quest'ultimo vivente). I festeggiamenti saranno l'occasione per rendere omaggio ai 130 castellani, di cui due alpini, che durante il primo conflitto mondiale persero la vita. «Di ognuno - spiega il capogruppo Alessandro Stragliati - esporremo nome, data di nascita e di morte, luogo e causa del decesso, reparto di appartenenza». A loro verrà infatti dedicata una mostra che questo sabato alle 15 inaugurerà nel foyer del teatro Verdi, in-

sieme ad una seconda esposizione incentrata sulla Prima Guerra Mondiale a cura della rivista l'Alpino in Europa. «È composta di 16 pannelli sulla Grande Guerra» spiega il vice capogruppo Stefano Orsi. Entrambe avranno come destinatari i giovani. «Ricordare la nostra storia alle nuove generazioni è di fondamentale importanza» commenta l'assessore alla cultura Valentina Stragliati. «Personalizzando la storia si riesce a bucare l'attenzione» aggiunge il sindaco Lucia Fontana riferendosi ai 130 castellani di cui la mostra farà memoria. Dopo l'inaugurazione gli alpini distribuiranno 5 borse di studio agli alunni più meritevoli di medie, superiori e Istituto Musicale Palestrina cui doneranno anche una tromba eredità di Sandrino Piva. Ci sarà inoltre la consegna di 12 benemerenze. Alle 20 e 45 il coro Ana Valtidone, presieduto da Tarcisio Bassi e diretto da Donato Capuano, si esibirà in teatro seguito dallo spettacolo di cabaret Non c'è due senza tre di Comic Club. Venerdì 8 dicembre ci sarà il raduno di vallata con le celebrazioni in città.



La conferenza stampa per l'anniversario degli alpini; sotto in corteo nel 2009



Proteste alla Leroy Merlin, il caso finisce oggi in prefettura

Dopo lo scontro tra Filt Cgil e Si Cobas scoppiato su presunti casi di caporalato

CASTELSANGIOVANNI

● Finisce oggi in prefettura il caso delle proteste scoppiate al polo logistico di Castelsangiovanni, generate dallo scontro tra Filt Cgil di Piacenza e Lodi e Si Cobas su presunti casi di caporalato all'interno di Leroy Merlin. Dopo il blocco dell'altra mattina, che ha semiparalizzato l'ingresso al parco logistico con i facchini di Logicoop e Logicoop iscritti alla Filt Cgil che hanno bloccato i tir con le merci all'ingresso del parco, oggi in prefettura alle 16,30 ci sarà un incontro tra le parti. Lo annuncia il sindaco Lucia Fontana, chiamata a fare da mediatrice durante i momenti dell'agitazione. «Durante l'agitazione non autorizzata si sono vissuti momenti di autentica tensione - dice Fontana - risolta anche grazie al buonsenso». Fontana ha proposto la convocazione di un tavolo in prefettura che si riunirà oggi alle 16,30. Da un lato la Filt Cgil di Piacenza e Lodi accusano i Si Cobas di aver messo in atto indebite pressioni per bloccare l'assunzione di numerosi lavoratori non iscritti al loro sindacato e per evitare la trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato di decine di contratti. Accuse che i Si Cobas respingono al mittente, accusando inoltre la Cgil di «strumentalizzare innocenti lavoratori». **M.M.**

La Cgil: «Quello con Amazon è uno scontro fra culture»

Il rinvio del faccia a faccia L'azienda: dopo lo sciopero era inopportuno confermarlo

● «Scontro tra culture». E' quello in atto, secondo Fiorenzo Molinari della Filcams Cgil Piacenza, al magazzino Amazon di Castelsangiovanni dove, nell'annullare il faccia a faccia con i sindacati dopo lo sciopero nel giorno del Black Friday, l'azienda ha ribadito la politica «di porte aperte che incoraggia i dipendenti a trasferire i loro commenti, le loro domande e le loro preoccupazioni direttamente al proprio management team». «E' uno scontro tra la nostra cultura, europea, cioè quella di istanze dei lavoratori collegate attraverso i sindacati - ha detto Molinari - e quella che c'è negli Usa, cioè la cultura dell'azienda che dà e toglie direttamente ai lavoratori». «Amazon faccia quello che fanno tutte le imprese: convochi le organizzazioni sindacali e si confronti» interviene la segretaria generale dell'Cisl, Annamaria Furlan. E Amazon ieri ha fatto sentire la sua voce. Salvatore Schembri Volpe, general manager dello stabilimento di Castelsangiovanni, rispondendo ai microfoni di Cartabianca, ha spiegato che l'incontro coi sindacati, «già fissato diverse settimane fa, non abbiamo ritenuto opportuno confermarlo» dopo quanto accaduto per il Black Friday, «ma sposterlo a gennaio perché sia produttivo: non vedo motivo di avere un dialogo esacerbato».

Comprare una casa in cui mettere radici è la mia prossima tappa.

Nuovo Mutuo UniCredit

- **TAEG 1,62%**: esempio con TAN 1%, per un mutuo di 100.000€, durata 10 anni
- Per importi finanziabili fino a massimo 50% del valore dell'immobile, minimo 30.000€
- Per durata di massimo 10 anni con finalità acquisto, surroga, ristrutturazione
- Servizi Taglia, Riduci e Sposta Rata

Scopri le altre soluzioni del Mutuo UniCredit in Filiale o su unicredit.it/mutui

800.660.695

UniCredit Italia

@UniCredit_IT

UniCredit

1%
TASSO FISSO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche del prodotto Mutuo UniCredit e per quanto non indicato è necessario fare riferimento alle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare ai Consumatori" a disposizione dei Clienti anche su supporto cartaceo in Filiale e su unicredit.it. I servizi Taglia, Riduci e Sposta Rata possono essere attivati dal 24° mese dall'erogazione in presenza di regolare ammortamento e non sono esercitabili nel corso dell'ultimo anno di vita residua del mutuo. Esempio rappresentativo di mutuo, finalità acquisto e ristrutturazione, di 100.000€ per 10 anni, rimborsabile in 120 rate mensili: tasso fisso 1%, rata 879,04€ (oltre, sulla prima rata di ogni anno, 60€ di spese annuali gestione pratica); importo totale del credito 100.000€; costo totale del credito 8.411,51€; importo totale dovuto dal Cliente: 108.411,51€; TAEG 1,62%. Spese istruttoria 1.250€ (1,25% importo mutuo); spese perizia 211,06€; spese incasso rata con addebito in c/c UniCredit 3€ (7,5€ con pagamento per cassa, 5€ con addebito SEPA); spesa annuale gestione pratica 60€; spese invio avviso cartaceo di scadenza rata, non previsto in caso addebito rata in c/c UniCredit, 1,5€; spese certificazione annuale interessi 5€; costo invio documentazione periodica 0,62€; costo assicurazione obbligatoria Incendio Fabbricati 300€ (costo stimato per la sottoscrizione di polizza offerta da UniCredit, ferma la facoltà del Cliente di avvalersi di altra Compagnia); imposta sostitutiva 250€ (0,25% importo mutuo). In caso di surroga il TAEG è pari a 1,26% e le spese di istruttoria, perizia e imposta sostitutiva non sono previste, ferme le altre condizioni. Prodotto venduto da UniCredit S.p.A. che si riserva in ogni caso la valutazione dei requisiti e del merito creditizio necessari per la concessione del mutuo.